



Deliberazione N. 445

del 28/05/2014

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Carlo Bramezza, nominato con D.P.G.R.V. n. 230 del 29.12.2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 4 fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Proroga di alcuni incarichi di collaborazione professionale ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, nell'ambito del progetto "piano di riorganizzazione dei consultori familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie".

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Carlo BRAMEZZA)
f.to dott. Carlo BRAMEZZA

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT.SSA MICHELA CONTE
(dott.ssa Michela CONTE)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA SIMONA AURELIA BELLOMETTI
(dott.ssa Simona Aurelia BELLOMETTI)
- IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE F.TO DOTT.SSA MARIA CARLA MIDENA.
(dott.ssa Maria Carla MIDENA)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

30.05.2014

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Contabilità e Bilancio attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC
Dott.ssa Silena Tadiotto

Non prevista per il presente provvedimento.

Proroga di alcuni incarichi di collaborazione professionale ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, nell'ambito del progetto "piano di riorganizzazione dei consultori familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie".

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA RISORSE UMANE:

Premesso che:

- con deliberazione della giunta regionale del Veneto 18 dicembre 2012, n. 2666, veniva approvata la prosecuzione del "piano di riorganizzazione dei consultori familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie", di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di favorire il potenziamento delle iniziative relative alla genitorialità con particolare attenzione alla prevenzione nonché alla gestione delle conflittualità;
- con deliberazione del direttore generale 17 aprile 2013, n. 153, veniva preso atto di quanto disposto nella richiamata deliberazione regionale n. 2666/2012, che assegna a questa azienda un finanziamento di € 116.345,62, per la realizzazione delle relative attività, da rendicontarsi entro il 30 giugno 2014;
- con deliberazione del direttore generale 8 novembre 2013, n. 785, sono stati conferiti i seguenti incarichi di collaborazione di psicologo-psicoterapeuta ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:
 - a) alla dott.ssa Arianna Comelli, per attività di educazione alla sessualità ed affettività nelle scuole, gestione di centri informazione e consulenza (C.I.C.) nelle scuole del territorio e consultorio giovani, con un impegno stimato in 614 ore, con un costo massimo di € 14.736,00;
 - b) alla dott.ssa Chiara Albanese, per attività di mediazione familiare e valutazioni delle capacità genitoriali, con un impegno stimato in 615 ore, con un costo massimo di € 14.760,00;
 - c) alla dott.ssa Orietta Sponchiado, per attività nell'area separazione – divorzio – mediazione familiare, con un impegno stimato in 720 ore, con un costo massimo di € 17.280,00;
 - d) alla dott.ssa Anita Scardellato, per attività di consulenza e supporto nella fascia giovanile, consultorio giovani e C.I.C. presso le scuole del territorio, con un impegno stimato in 720 ore, con un costo massimo di € 17.280,00;
 - e) alla dott.ssa Silvia Piccolo, per attività di valutazione e recupero delle funzioni genitoriali, con un impegno stimato in 720 ore, con un costo massimo di € 17.280,00;
- gli incarichi di cui al precedente punto, che vengono espletati presso le unità operative complesse consultorio familiare dei distretti socio sanitari n. 1 "Basso Piave" e n. 2 "Portogruarese" e sono compensati ad € 24,00/ora lordi onnicomprensivi, sono in scadenza con il 31 maggio 2014;

Viste le note 10 marzo 2014, prot. n. 14315, e 19 maggio 2014, prot. n. 29886, fatte pervenire dal direttore dell'unità operativa complessa consultorio familiare del distretto socio sanitario sandonatese e le successive integrazioni del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale, con le quali, considerato che residua un finanziamento pari ad € 16.000, viene proposto di prorogare, sino al 30 settembre 2014, gli incarichi conferiti alle dott.sse Arianna Comelli, Chiara Albanese, Orietta Sponchiado, Anita Scardellato e Silvia Piccolo, ciò anche alla luce della vacanza di un posto di dirigente psicologo presso la struttura portogruarese e del fatto che la regione Veneto con decreto del direttore del dipartimento servizi sociosanitari e sociali n. 145 del 2 maggio 2014 ha approvato la proroga del termine di chiusura delle progettualità in parola, al fine di declinare le azioni conclusive, al 30 settembre 2014;

Ritenuto, pertanto, di proporre alla direzione aziendale la proroga, come proposto nella richiamata nota prot. n. 14315/2014, degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n.



165/2001, finalizzati allo svolgimento di attività nell'ambito del progetto denominato "piano di riorganizzazione dei consultori familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie";

Precisato che il presente atto risulta in linea con le deliberazioni della giunta regionale del Veneto, in particolare con la deliberazione 20 dicembre 2013, n. 2587, ad oggetto: "disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2014. Conferma ed integrazione dell'Allegato A) della D.G.R. n. 2621 del 18 dicembre 2012 e della D.G.R. n. 2857 del 28 dicembre 2012";

Precisato, altresì, che trattasi di attività dotate di autonomo finanziamento regionale per le quali, come ribadito dal segretario regionale per la sanità con nota 27 febbraio 2012, prot. n. 91725, non è prevista la preventiva autorizzazione regionale, bensì solo la comunicazione successiva inerente l'instaurazione del rapporto di lavoro autonomo;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale 15 dicembre 1998, n. 1915, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione 6 marzo 2013, n. 55;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto l'atto aziendale adottato con propria deliberazione 24 marzo 2014, n. 247, e successivi atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale 15 dicembre 1998, n. 1915, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione 6 marzo 2013, n. 55;

Visto che il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale;

DELIBERA



1. di prorogare, per quanto esplicitato in preambolo, sino al 30 settembre 2014, alle condizioni giuridiche ed economiche in atto, i seguenti incarichi di collaborazione di psicologo-psicoterapeuta, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:
 - a) alla dott.ssa Arianna Comelli, per attività di educazione alla sessualità ed affettività nelle scuole, gestione di centri informazione e consulenza (C.I.C.) nelle scuole del territorio e consultorio giovani, con un impegno stimato in 132 ore, con un costo massimo di € 3.168,00;
 - b) alla dott.ssa Chiara Albanese, per attività di mediazione familiare e valutazioni delle capacità genitoriali, con un impegno stimato in 132 ore, con un costo massimo di € 3.168,00;
 - c) alla dott.ssa Orietta Sponchiado, per attività nell'area separazione – divorzio – mediazione familiare, con un impegno stimato in 132 ore, con un costo massimo di € 3.168,00;
 - d) alla dott.ssa Anita Scardellato, per attività di consulenza e supporto nella fascia giovanile, consultorio giovani e C.I.C. presso le scuole del territorio, con un impegno stimato in 132 ore, con un costo massimo di € 3.168,00;
 - e) alla dott.ssa Silvia Piccolo, per attività di valutazione e recupero delle funzioni genitoriali, con un impegno stimato in 132 ore, con un costo massimo di € 3.168,00;
2. di dare atto che il costo conseguente al conferimento degli incarichi di cui trattasi è finanziato da specifico contributo di cui alla deliberazione della giunta regionale 18 dicembre 2012, n. 2666, ed è stato contabilizzato nel documento di controllo aziendale con deliberazione del direttore generale 17 aprile 2013, n. 153;
3. di dare atto che il costo sopraindicato è stato programmato nel conto economico preventivo dell'anno 2014;
4. di precisare che, trattandosi di attività dotata di autonomo finanziamento regionale, come ribadito dal segretario regionale per la sanità con nota 27 febbraio 2012, prot. n. 91725, non è prevista la preventiva autorizzazione regionale, bensì solo la comunicazione successiva inerente l'instaurazione del rapporto di lavoro autonomo. Il relativo incarico sarà pubblicato nel sito web aziendale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 54, della legge n. 244/2007;
5. di dare atto che l'unità operativa complessa risorse umane è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti ed attuativi e l'eventuale sottoscrizione di atti;
6. di dare atto, altresì, che il responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Visentin, direttore dell'unità operativa complessa risorse umane;
7. di dare atto che il costo programmato viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:

ANNO	CONTO CO.GEN.	AREA	IMPORTO	NUMERO REGISTRAZIONE
2014	BB.01.150302	sociale	15.840,00	RID13PG059

fa/2014/483



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Risorse Umane servizio.personale@ulss10.veneto.it
Contabilità e Bilancio servizio.ecofin@ulss10.veneto.it
Convenzioni ufficio.convenzioni@ulss10.veneto.it
Direzione della Funzione Distrettuale Segreteria.FunzioneDistrettuale@ulss10.veneto.it
Distretto Socio Sanitario n 1 Basso Piave segreteria.distretto1@ulss10.veneto.it
Distretto Socio Sanitario n 3 Portogruarese direzione.distretto2@ulss10.veneto.it
Direzione dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale direzione.servizisociali@ulss10.veneto.it